



Secondo il Rapporto della Camera di Commercio a Ferrara gli imprenditori over70 sono 2.583, l'11,1% del totale in crescita del 3,7% rispetto al 2004

8^ GIORNATA DELL'ECONOMIA

NON BASTA LA CRISI: A MINACCIARE LE IMPRESE FERRARESI CI SI METTE ANCHE IL RICAMBIO GENERAZIONALE

Il settore economico che manifesta i segnali più evidenti di invecchiamento è quello dell'agricoltura Seguono a distanza quello del commercio e del trasporto. Interessate sono soprattutto le imprese individuali

Minacciate dal ricambio generazionale. Le piccole e medie imprese ferraresi non devono fare i conti solo con l'alta pressione fiscale, la concorrenza internazionale e l'onda lunga della crisi che ha chiuso i rubinetti del credito. A complicare la vita delle aziende c'è anche il mancato ricambio generazionale, tra le cause più frequenti di mortalità delle imprese nella nostra provincia. L'argomento è da tempo al centro delle attenzioni della Camera di Commercio, sensibile all'impatto sull'occupazione dovuto alla cessazione di imprese a causa del mancato ricambio generazionale, ed è particolarmente attuale e rilevante nel nostro territorio, dove molte imprese stanno affrontando o dovranno affrontare, nel breve periodo, il problema della continuità, che mette a rischio numerosi posti di lavoro. A Ferrara infatti, al 31 dicembre 2009, erano 2.583 gli imprenditori con i capelli bianchi (l'11,1% del totale), 586 dei quali erano donne. Un fenomeno in costante crescita (+ 3,7%): nello stesso periodo del 2004, infatti, gli imprenditori over70 in provincia di Ferrara erano 2.492, di cui 496 donne. E sono soprattutto le imprenditrici, che costituiscono poco meno di un quarto di questo universo di imprese gestite da over 70, a registrare, negli ultimi cinque anni, l'incremento più rilevante (+18,1%). A tastare il polso della situazione è il rapporto della Camera di Commercio di Ferrara, presentato venerdì scorso dall'Ente di Largo Castello nell'ambito della VIII^ Giornata dell'economia.

"La trasmissione d'impresa, a sostegno della quale la Giunta camerale si propone di destinare a breve nuove risorse finanziarie, costituisce una fase naturale ma spesso critica della vita di un'impresa – ha dichiarato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio – Talvolta, gli imprenditori sottovalutano il problema e non lo affrontano con il necessario anticipo. Obiettivo dell'intervento camerale – ha proseguito Roncarati – sta proprio in questo. Non agisce solo sull'imprenditore uscente e subentrante ma, soprattutto, sulle persone che gravitano intorno all'imprenditore e nelle quali egli ripone la propria fiducia".

Ma quali sono i problemi più rilevanti che le imprese ferraresi si trovano ad affrontare di fronte al passaggio generazionale? L'indagine della Camera di Commercio parla chiaro: la scarsa disponibilità alla delega da parte dell'imprenditore "uscente"; la complessità nel processo di trasferimento delle competenze (di mestiere e/o professionali e/o manageriali, a seconda dell'attività) e delle reti di relazioni, che in genere richiede un lungo periodo di affiancamento; la condivisione della visione strategica tra vecchie e nuove generazioni; la disponibilità di risorse finanziarie; la burocrazia; l'assenza di pianificazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio

Con preghiera di cortese pubblicazione